



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

- Ing. Marco Puiatti -

N. 18 di Reg. del 03/06/2016

Prot. n. 818 del 03/06/2016

Immediatamente eseguibile

Oggetto: Approvazione perizia “Adeguamento e riqualifica funzionale del sistema fognario della zona di ricarica dell’Altopiano di Asiago – Opere di completamento (P605)”.

Facciate n. 5

Allegati n. /

IL COMMISSARIO AD ACTA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato il sottoscritto Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del

Decreto, conferendogli “i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all’esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell’utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari”;

- con D.P.G.R. Veneto n. 126 del 26/08/2014 il sottoscritto è stato prorogato fino al 31/12/2014 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 181 del 12/12/2014 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 30/06/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 100 del 29/06/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 183 del 23/12/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2016 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

DATO ATTO che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l’Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

RICHIAMATI:

- la L.R. 16 aprile 1985, n. 33 “Norme per la tutela dell’ambiente” e la L.R. 30 marzo 1995 n. 15 che individuano le competenze relative all’approvazione progetti del Servizio Idrico Integrato;
- la L.R. 7 novembre 2003 n. 27 “Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche”, come modificata dalla L.R. n. 17 del 20/07/2007;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” che disciplina l’espropriazione dei beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l’esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 158-bis che norma l’approvazione dei progetti degli interventi e l’individuazione dell’autorità espropriante nell’ambito Servizio Idrico Integrato;
- il Consiglio dei Ministri dell’Unione Europea ha istituito con la direttiva 92/43/CEE "Habitat" e con la direttiva 79/409/CEE "Uccelli" un sistema coerente di aree denominato Rete Natura 2000 e la Regione Veneto con delibera n. 2299 del 29 dicembre 2014 ha dettato le nuove disposizioni in merito alla Guida Metodologica per la Valutazione di Incidenza;
- il D.L. 69/2013 convertito in Legge 98/2013 – Art. 41 e 41bis che detta le disposizioni in materia di terre e rocce da scavo;

RICORDATO che:

- in data 22 dicembre 2003 l’Assemblea dell’Ente con Delibera n. 17 ha approvato il Piano Pluriennale degli Interventi denominato Piano d’Ambito;
- in data 14 dicembre 2007 l’Assemblea dell’Ente con Delibera n. 19 ha approvato un aggiornamento del Piano d’Ambito e il relativo piano economico-finanziario e con Delibere n. 17 del 11/07/2008, n. 11 del 28/06/2010, n. 2 del 27/04/2014 e n. 6 del 26/05/2014 ha approvato i successivi Assesamenti del Piano d’Ambito;
- in data 19 dicembre 2007 è stata sottoscritta con ETRA SpA apposita Convenzione per l’affidamento del Servizio Idrico Integrato;

PRESO ATTO che con prot. n. 604 in data 28/04/2016 il gestore ETRA SpA ha trasmesso per l’approvazione copia della perizia “Adeguamento e riqualifica funzionale del sistema fognario della zona di ricarica dell’Altopiano di Asiago – Opere di completamento (P605)”;

PRESO ATTO che:

- il Consiglio di Amministrazione della soppressa Autorità d’Ambito Territoriale “A.T.O. Brenta” con Delibera n. 18 del 02/03/2010 ha approvato il progetto preliminare “Adeguamento e riqualifica

funzionale del sistema fognario della zona di ricarica dell'altopiano di Asiago”;

- il Direttore con Determina n. 5 del 07/08/2013 ha approvato il progetto definitivo “Adeguamento e riqualifica funzionale del sistema fognario della zona di ricarica dell’altopiano di Asiago – Opere di completamento (P605)”;

DATO ATTO che la perizia di cui trattasi comporta un aumento di spesa di complessivi 20.905,00 €;

PRESO ATTO che detto progetto è inserito tra gli interventi previsti nell’aggiornamento del Piano d’Ambito all’interno dell’ID 2408 con annualità 2008 e al codice ID 2612 con annualità 2010, come approvato dall’Assemblea di questa Autorità il 14 dicembre 2007 con prov. n. 19 e da attuale assestamento con Delibera di Assemblea n. 6 del 26/05/2016;

CONSIDERATO che tale intervento seguirà le procedure di affidamento previste dalla normativa vigente e che la stazione appaltante è individuata nel Soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato;

CONSIDERATO che nel progetto definitivo si attestava che gli interventi previsti sono sostanzialmente conformi al progetto generale della fognatura dell’altopiano di Asiago che ha ottenuto parere favorevole n. 3268 del 14/10/2004 dalla CTR e risultava inoltre conforme al progetto generale della fognatura di ETRA SpA che ha ottenuto parere favorevole n. 3842 del 22/11/2012 dalla CTR sezione Ambiente;

VISTA l’istruttoria tecnica predisposta dall’Ufficio Tecnico del Consiglio di Bacino Brenta in data 18/05/2016;

PRESO ATTO che la variante risulta finalizzata al miglioramento dell’opera e alla sua funzionalità e deriva da esigenze non previste o prevedibili in fase progettuale;

CONSIDERATO che i costi previsti per la realizzazione del progetto dell’importo complessivo di 900.905,00 € sono interamente a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato e finanziati per 880.000,00 € al cod. ID 2408 e per 20.905,00 € al cod. ID 2612;

RITENUTO di approvare la perizia “Adeguamento e riqualifica funzionale del sistema fognario della zona di ricarica dell’Altopiano di Asiago – Opere di completamento (P605)” di ETRA spa dell’importo complessivo di 900.905,00 € che riporta il seguente quadro economico:

A base d'asta	€ 673.915,52
Oneri relativi alla sicurezza	€ 41.453,57
Importo dei lavori	€ 715.369,09
Imprevisti	€ 0,00
Spese tecniche	€ 147.554,68
Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 2.508,26
Spostamento sottoservizi	€ 0,00
Espropri	€ 30.690,00
Allacciamento a pubblici servizi	€ 4.782,97
Somme a disposizione dell'amministrazione	€ 185.535,91
COMPLESSIVAMENTE	€ 900.905,00

ACQUISITI i pareri di cui all’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di Decreto;

DECRETA

1. di approvare la perizia “Adeguamento e riqualifica funzionale del sistema fognario della zona di ricarica dell’Altopiano di Asiago – Opere di completamento (P605)” di ETRA spa dell’importo complessivo di 900.905,00 € che riporta il seguente quadro economico:

A base d'asta	€ 673.915,52
Oneri relativi alla sicurezza	€ 41.453,57
Importo dei lavori	€ 715.369,09
Imprevisti	€ 0,00
Spese tecniche	€ 147.554,68
Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 2.508,26
Spostamento sottoservizi	€ 0,00
Espropri	€ 30.690,00
Allacciamento a pubblici servizi	€ 4.782,97
Somme a disposizione dell'amministrazione	€ 185.535,91
COMPLESSIVAMENTE	€ 900.905,00

2. di dare atto che l'intervento è inserito nel Piano d'Ambito all'interno dell'ID 2408 con annualità 2008 e al codice ID 2612 con annualità 2010, come approvato dall'Assemblea di questa Autorità il 14 dicembre 2007 con prov. n. 19 e da attuale assestamento con Delibera di Assemblea n. 6 del 26/05/2016, e conforme a quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e programmazione regionale;
3. di dare atto che i costi previsti per la realizzazione del progetto, dell'importo complessivo di 900.905,00 € sono interamente a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato e finanziati per 880.000,00 € al cod. ID 2408 e per 20.905,00 € al cod. ID 2612;
4. di dare atto che il progetto definitivo conteneva lo Screening relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale, e la dichiarazione sottoscritta dal progettista che gli interventi non incidono sui siti Natura 2000;
5. che rimane in capo al gestore Etra Spa l'acquisizione di eventuali autorizzazioni di competenza di altri soggetti pubblici previste dalla norma;
6. di rinviare alla fase della consuntivazione netta la valutazione dello scostamento effettivo rispetto alle previsioni del Piano d'Ambito;
7. di dare atto che la variante risulta finalizzata al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e deriva da esigenze non previste o prevedibili in fase progettuale;
8. di trasmettere il presente provvedimento al gestore del Servizio Idrico Integrato;
9. di incaricare il Direttore di ogni conseguente adempimento.

Il Commissario ad Acta
Ing. Marco Puiatti

Parere in ordine alla regolarità tecnica
Si esprime parere favorevole.
Cittadella, 03/06/2016
Il Direttore
D.ssa Giuseppina Cristofani
